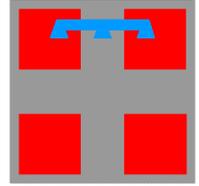




PROVINCIA DEL V.C.O.



COMUNE DI VIGNONE



REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI VIGNONE

PIANO REGOLATORE

GENERALE COMUNALE

(art. 17, comma 4, L.R. 56/77 - L.R. n.1/2007, Circ. P.G.R n.7/LAP/96, Adeguamento al PAI)

Elaborato:

CRONOPROGRAMMA

APPROVAZIONE

DELIBERA COMUNALE

del _____ n° _____ RESA ESECUTIVA IL _____



CORRADO CASELLI
GeologyConsulting

Largo Cobianchi, 3
28887 Omegna (VB)
+390323643299
corrado@geologica.biz

Visti:

Elaborato n°:

GEO 1d

Data: NOVEMBRE 2010

Agg: MARZO 2011

Il Sindaco:

Il responsabile del progetto

SOMMARIO

NOTE INTRODUTTIVE	2
SCHEDA 1 – VIA RONCOLA/VIA ALLE MOTTE.....	4
SCHEDA 2 – ATTRAVERSAMENTO RIO VIGNONINO IN VIA ALLE MOTTE	5
SCHEDA 3 – VILLA TAGLIONI	6
SCHEDA 4 – ATTRAVERSAMENTO RIO RONCHE' IN VIA ALLE MOTTE	7
SCHEDA 5 – VIGNONE (CONCENTRICO).....	8
SCHEDA 6 – S.P. INTRA - PREMENO	9
SCHEDA 7 – RAMELLO.....	10

NOTE INTRODUTTIVE

In conformità a quanto previsto nell'Art. 7.10 "*Meccanismo attuativo degli interventi di riassetto per l'eliminazione e/o minimizzazione della pericolosità in Classe IIIb: cronoprogramma; Art. 47 L.R. 56/77 in tema di Piani tecnici esecutivi di opere pubbliche*" della N.T.E. alla Circ. 7/LAP, l'utilizzazione urbanistica in aree inserite in classe IIIb deve essere subordinata alla realizzazione di interventi di riassetto, in modo da eliminare o quantomeno minimizzare il grado di pericolosità.

A tale scopo viene redatto un cronoprogramma degli interventi che individua i settori in classe IIIb esposti a rischio, e gli interventi che porteranno ad una minimizzazione della pericolosità naturale, operando sia sulla manutenzione dell'esistente che sulla nuova esecuzione di interventi di riassetto.

In mancanza di tali interventi come previsto dalla Circ. 7/LAP, nei settori *in Classe IIIb "...In assenza... di interventi di riassetto.....saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico....."*, da intendersi secondo quanto indicato al punto 7.3 della N.T.E alla circ. 7/LAP.

In tutte le classi IIIb, l'attuazione delle previsioni urbanistiche potrà essere avviata solo quando l'Amministrazione Comunale o altri enti competenti, avranno completato l'iter degli interventi necessari alla messa in sicurezza di dette aree.

La procedura che porterà alla realizzazione delle opere per la mitigazione del rischio, potrà essere gestita direttamente dall'Amministrazione Comunale o da altri soggetti pubblici e privati.

In entrambi i casi, completate le opere e fatte salve le procedure di approvazione e di collaudo da parte delle autorità competenti, **spetterà all'Amministrazione Comunale verificare che le stesse abbiano raggiunto l'obiettivo di minimizzare il rischio, ai fini della fruibilità urbanistica delle aree interessate.**

In fase istruttoria i Settori regionali di prevenzione territoriale della Direzione Servizi Tecnici di Prevenzione prenderanno atto degli interventi di riassetto previsti.

Spetterà all'Amm. Comunale entrare nel merito della loro funzionalità, fatte salve ulteriori specifiche competenze di altri enti locali (quali ad es. le Province) o autorità idrauliche competenti (Direzione Regionale Difesa del Suolo, Direzione Regionale Opere Pubbliche, Autorità di Bacino, Magistrato per il Po ecc.).

Al fine di ottimizzare i tempi necessari per la disponibilità delle aree, in casi del tutto eccezionali, per interventi di importanza strategica, sarà possibile avviare contemporaneamente

la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio e la realizzazione delle opere di urbanizzazione o di edificazione in progetto, vincolando tuttavia alla conclusione delle procedure di cui sopra (individuazione, realizzazione e collaudo degli interventi) l'effettiva fruibilità delle opere di urbanizzazione o di edificazione.

Qualora un Comune sia interessato da procedure relative ad aree classificate in Classe IIIb, per la fruibilità delle quali sia previsto o meno un cronoprogramma, ma comunque necessitanti la realizzazione di interventi di sistemazione, le Norme di Attuazione del piano dovranno esplicitare tali procedure di utilizzo delle aree a seguito della realizzazione delle opere, al fine di evitare il rischio di ripubblicazione del piano.

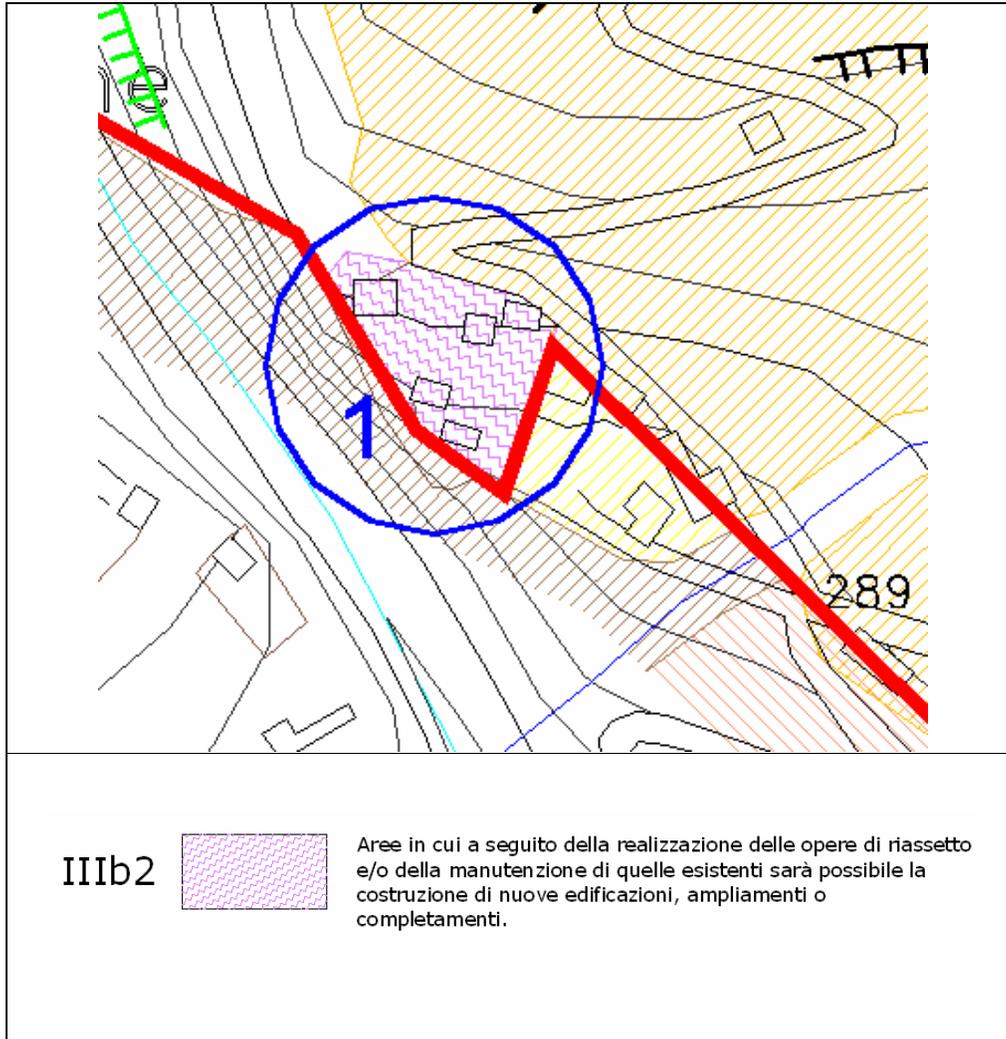
Ciascun intervento, atto alla mitigazione del rischio, una volta giunto a completamento, dovrà essere inserito, unitamente a quelli esistenti, in un apposito programma di controllo e manutenzione delle opere situate sul territorio, a cura dell'Amministrazione Comunale, come previsto dalle N.T.A., esplicitando le condizioni per la verifica della loro funzionalità con scadenze periodiche o con controlli specifici, in caso di particolari eventi alluvionali.

Le aree incluse nella classe IIIb, interessate dal cronoprogramma risultano essere sette nel Comune di Vignone.

Vengono qui di seguito presentate tutte le schede relative al cronoprogramma degli interventi.

SCHEDA 1 – VIA RONCOLA/VIA ALLE MOTTE

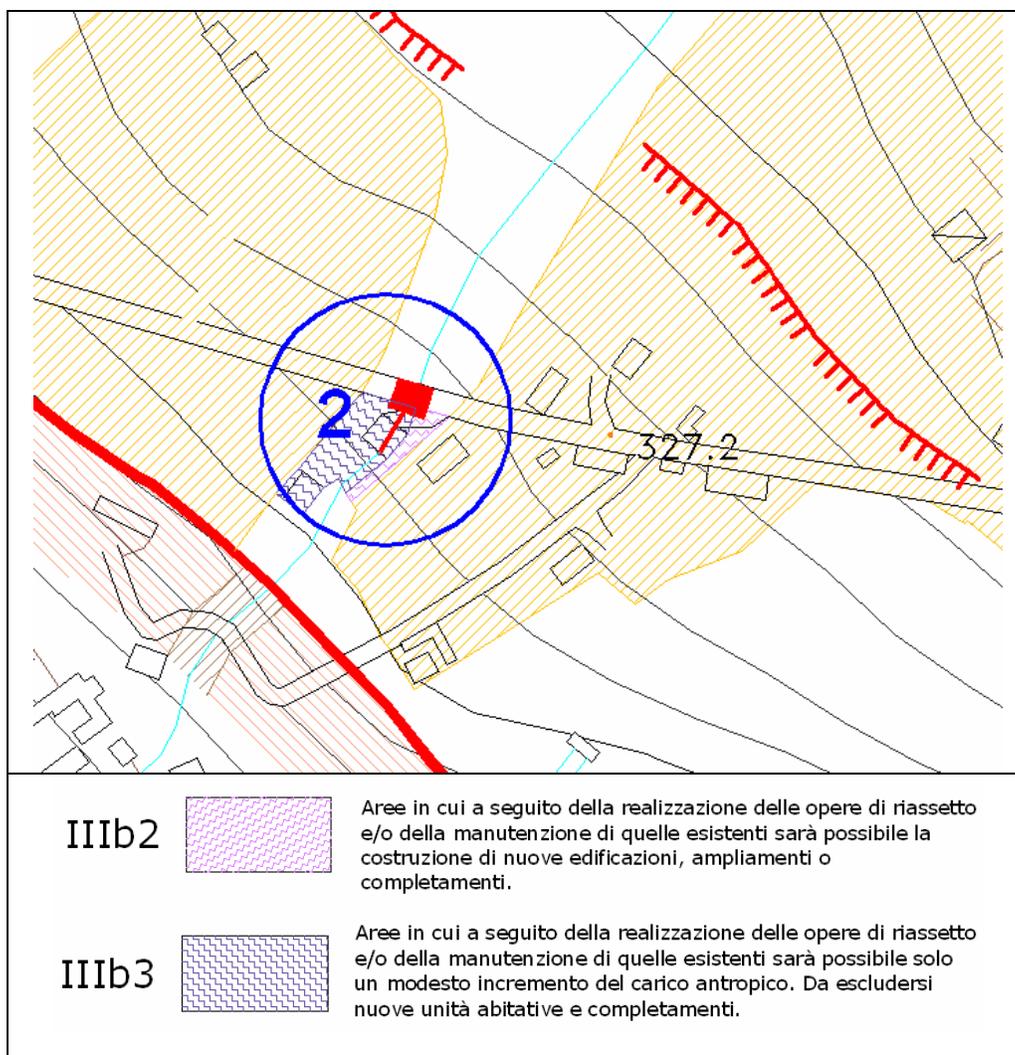
Corso d'acqua di riferimento: assente



Classi di idoneità urbanistica interessate:	IIIb2
Tipo di dissesto:	area collocata su di un ripiano morfologico al di sotto del quale insiste un ripido versante in roccia
Idoneità delle opere esistenti:	allo stato attuale non sono presenti opere.
Opere di mitigazione proposte:	<i>Verifica puntuale delle condizioni di stabilità dei versanti rocciosi. Eventuale consolidamento del versante con opere attive (ancoraggi, reti in aderenza, ecc.).</i>

SCHEDA 2 – ATTRAVERSAMENTO RIO VIGNONINO IN VIA ALLE MOTTE

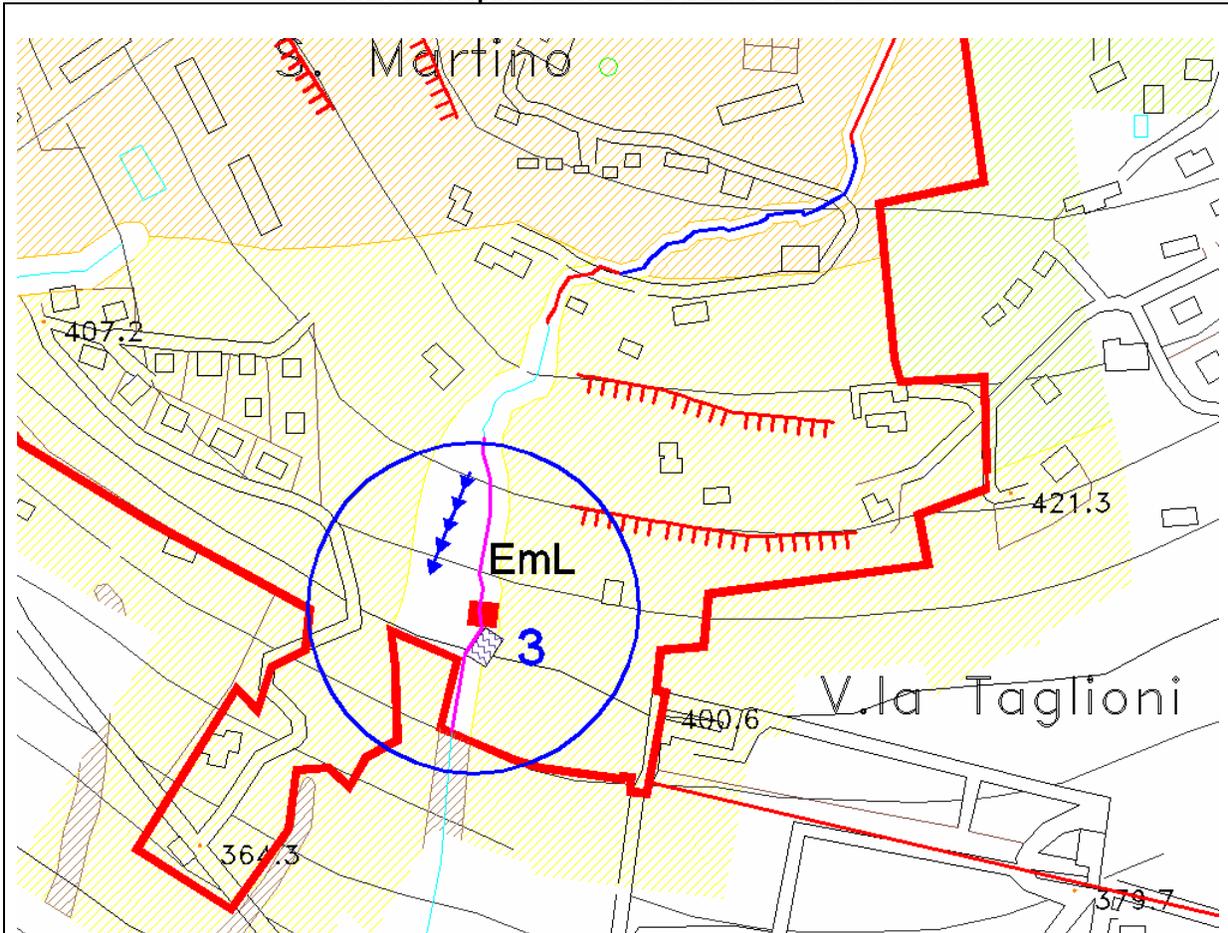
Corso d'acqua di riferimento: Rio Vignonino



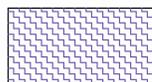
Classi di idoneità urbanistica interessate:	IIIB2, IIIB3
Tipo di dissesto:	possibili eventi di occlusione e/o esondativi in relazione a restringimenti delle sezioni di chiusura
Idoneità delle opere esistenti:	sezione di deflusso non idonea; l'attraversamento ponte risulta adeguato, ma il torrente scorre poi poi in un intubato a sezione ristretta al di sotto del fabbricato esistente.
Opere di mitigazione proposte:	<i>Data la presenza di un edificio sovrastante risulta impossibile riesumare a cielo aperto il corso d'acqua. Manutenzione e pulizia costante e regolare dell'alveo nella zona dell'imbocco della tombinatura. Realizzazione di opere selettive a monte della strada (briglie e vasche di trattenuta).</i>

SCHEDA 3 – VILLA TAGLIONI

Corso d'acqua di riferimento: Rio San Martino



IIIB3

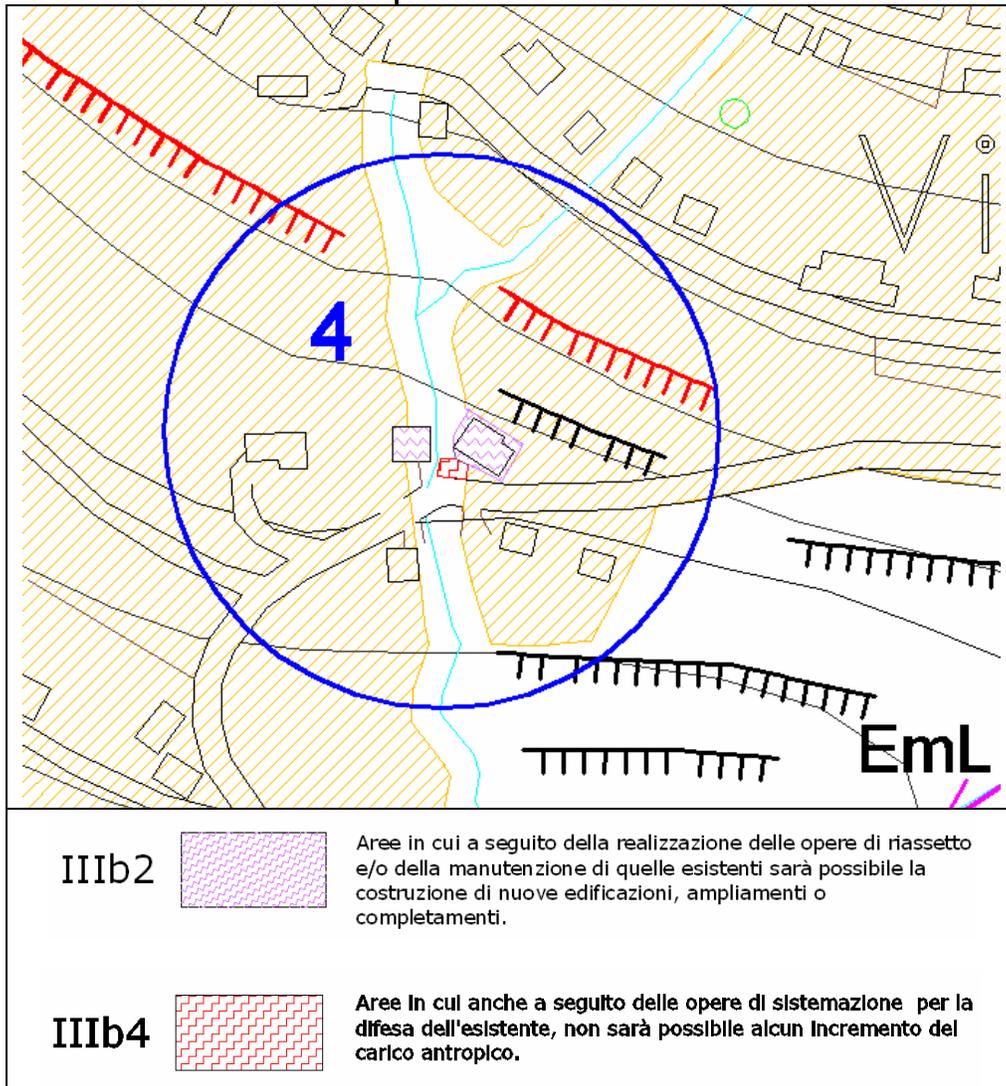


Aree in cui a seguito della realizzazione delle opere di riassetto e/o della manutenzione di quelle esistenti sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. Da escludersi nuove unità abitative e completamenti.

Classi di idoneità urbanistica interessate:	IIIB3
Tipo di dissesto:	Possibili eventi esondativi a monte dell'inizio del tratto canalizzato e protetto da difese di sponda.
Idoneità delle opere esistenti:	Le opere esistenti collocate a lato ed al di sotto dell'edificio esistente sono di recente realizzazione e risultano idraulicamente idonee, mentre la zona di imbocco con caditoia ha sezione idraulica insufficiente.
Opere di mitigazione proposte:	<i>Manutenzione e pulizia dell'alveo. Realizzazione di opere trasversali e longitudinali (argini e soglie di fondo) in alveo nel tratto a monte del fabbricato. Ampliamento della caditoia all'imbocco del tratto canalizzato.</i>

SCHEDA 4 – ATTRAVERSAMENTO RIO RONCHE' IN VIA ALLE MOTTE

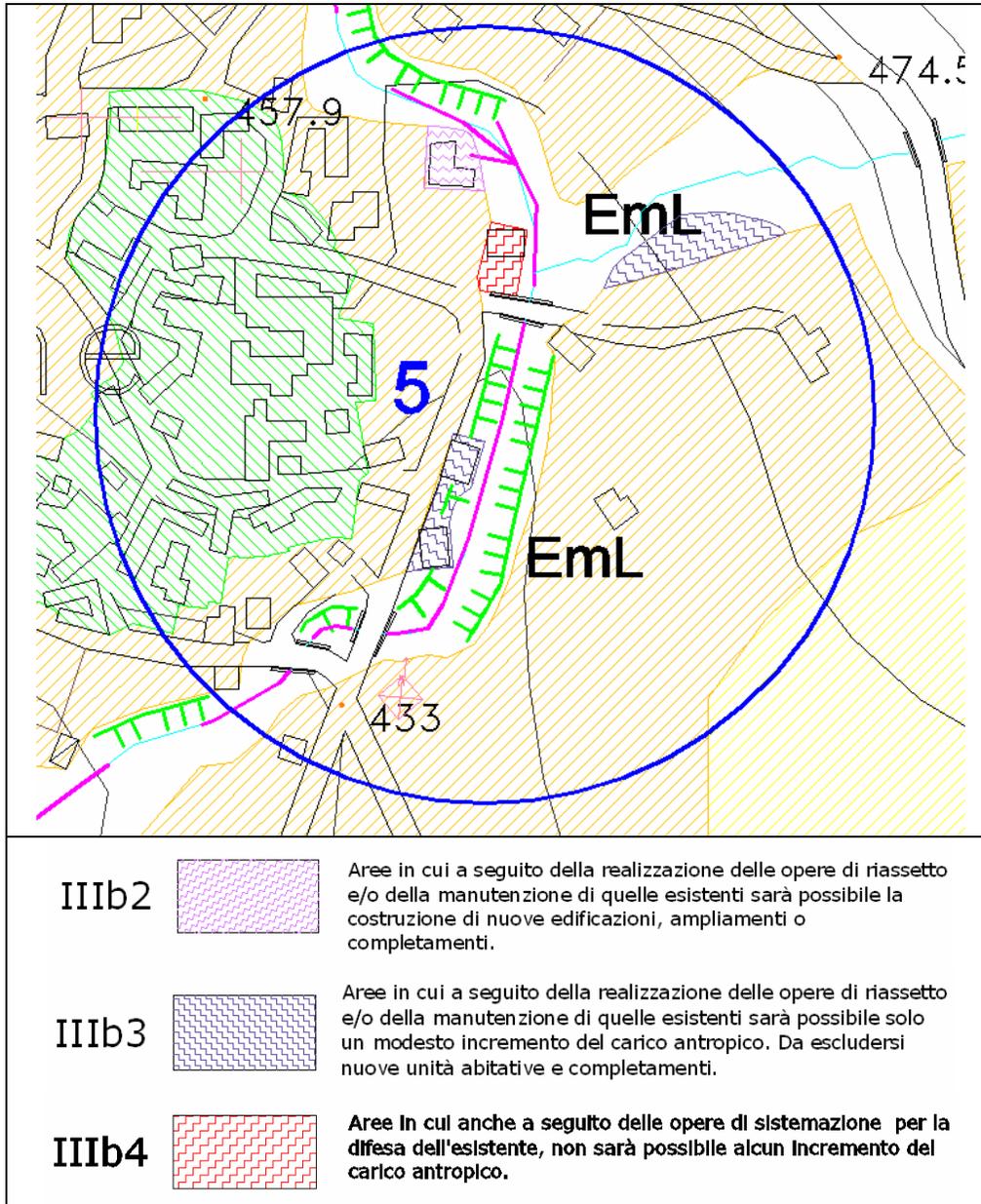
Corso d'acqua di riferimento: Rio Ronché



Classi di idoneità urbanistica interessate:	IIIb2, IIIb3, IIIb4
Tipo di dissesto:	possibili eventi esondativi connessi alla vicinanza delle strutture al corso d'acqua
Idoneità delle opere esistenti:	Opere di riassetto idraulico adeguate; sezioni di deflusso in alcuni tratti sottodimensionate.
Opere di mitigazione proposte:	<i>Manutenzione e pulizia dell'alveo. Realizzazione di opere trasversali e longitudinali (argini e soglie di fondo) in alveo nel tratto a monte dei fabbricati.</i>

SCHEDA 5 – VIGNONE (CONCENTRICO)

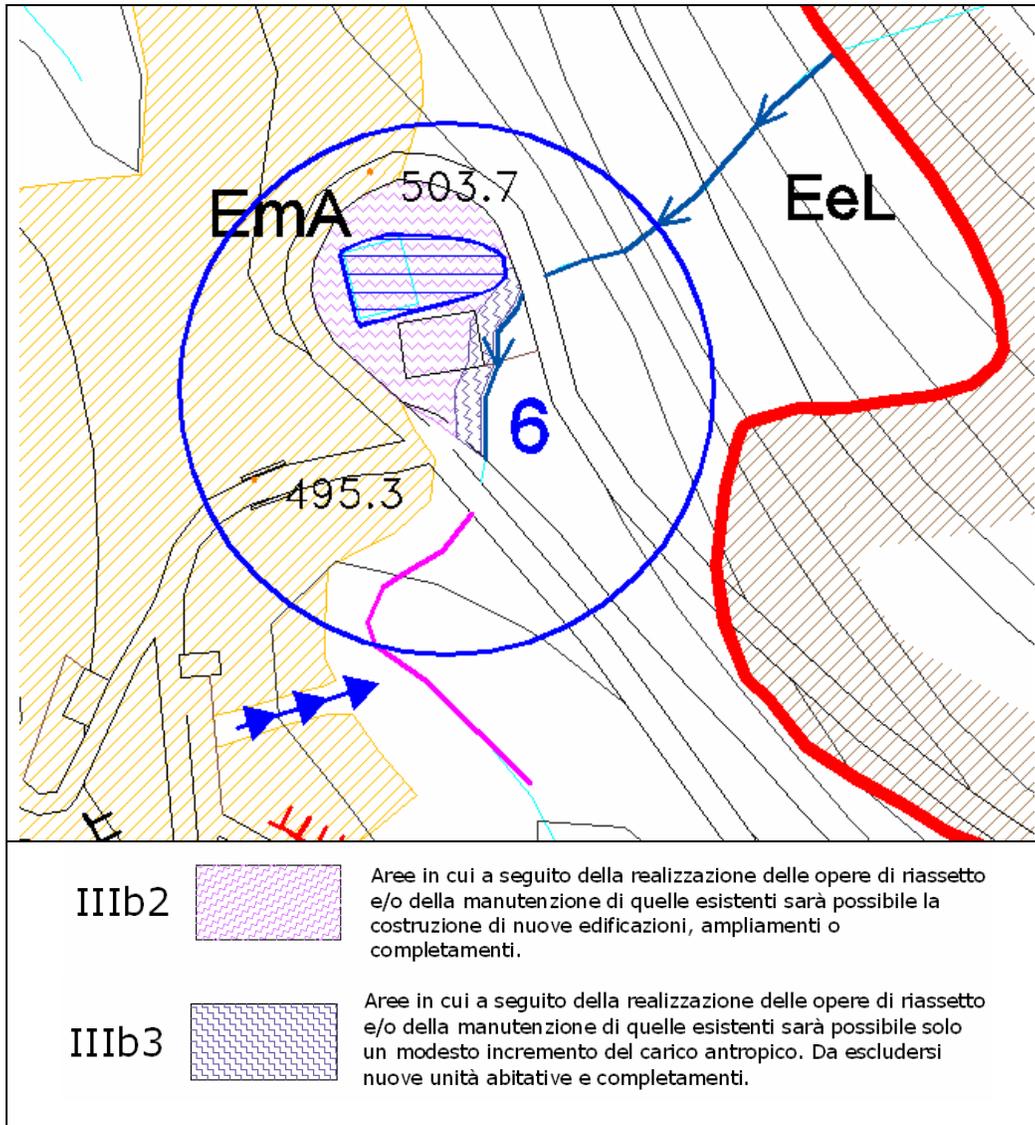
Corso d'acqua di riferimento: Rio Piaggio



Classi di idoneità urbanistica interessate:	IIIB2, IIIB3, IIIB4
Tipo di dissesto:	processi lineari a pericolosità moderata (EmL)
Idoneità delle opere esistenti:	sezioni di deflusso idonee
Opere di mitigazione proposte:	<i>Ristrutturazione ed adeguamento delle opere esistenti; realizzazione di nuove opere di difesa longitudinali a protezione dell'edificato. Manutenzione e pulizia dell'alveo.</i>

SCHEDA 6 – S.P. INTRA - PREMENO

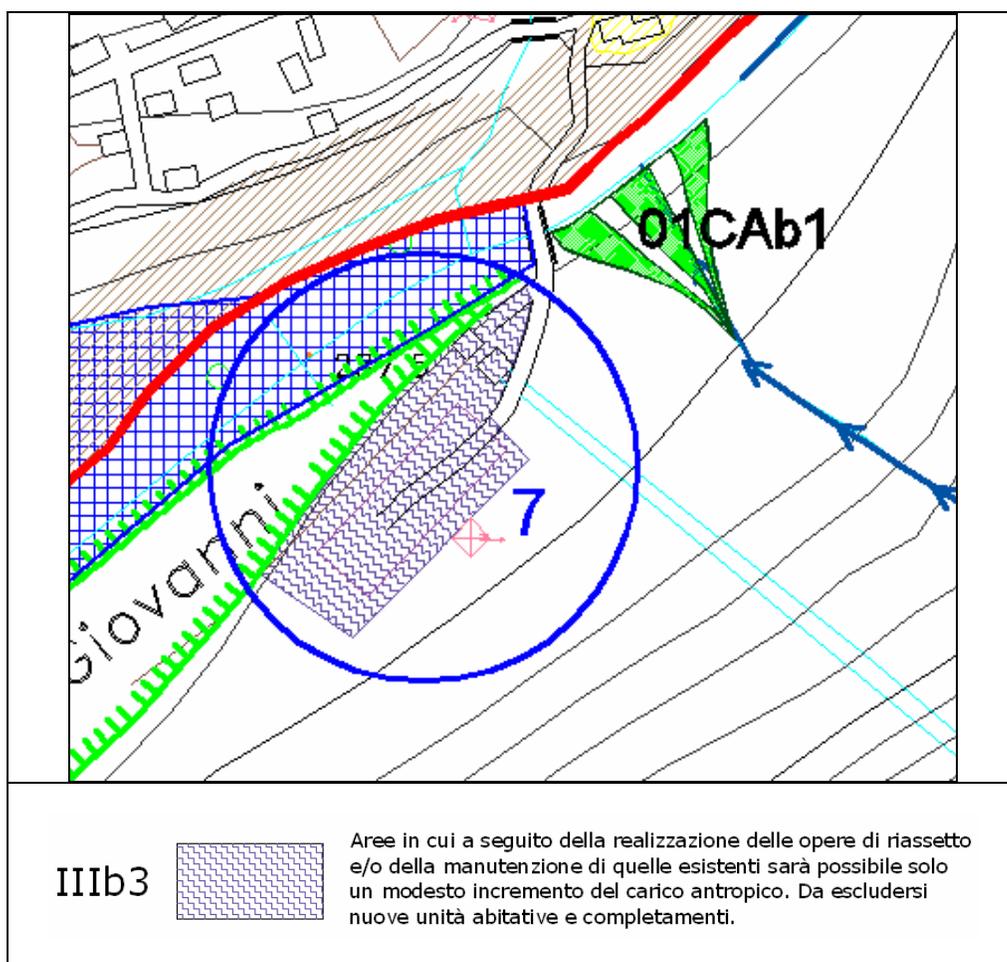
Corso d'acqua di riferimento: Rio Piaggio



Classi di idoneità urbanistica interessate:	IIIb2, IIIb3
Tipo di dissesto:	processi lineari a pericolosità molto elevata (EeL) e processi areali a pericolosità moderata (EmA)
Idoneità delle opere esistenti:	sezioni di deflusso idonee
Opere di mitigazione proposte:	<i>Manutenzione e pulizia delle opere esistenti, con particolare riferimento alla briglia a monte ed alla porzione in attraversamento sul tratto stradale, oltre che di tutto il tratto arginato. Ulteriore ampliamento della sezione dell'attraversamento stradale.. Formazione di opere selettive a monte della strada provinciale anche in adeguamento all'opera esistente (pettini selettivi).</i>

SCHEDA 7 – RAMELLO

Corso d'acqua di riferimento: Torrente San Giovanni



Classi di idoneità urbanistica interessate:	IIIb3
Tipo di dissesto:	vicinanza a processi areali ed a conoide attivo
Idoneità delle opere esistenti:	Le opere esistenti connesse all'attività idroelettrica (opera di presa, scogliere laterali, ecc.) sono state recentemente ristrutturate. Le condizioni generali delle opere trasversali e longitudinali appaiono buone.
Opere di mitigazione proposte:	<i>Formazione opere di difesa longitudinali in funzione antiersiva e a protezione della base delle sponde naturali.</i>